



La tua
Campania
cresce in
Europa

AZIONE “FORMANDO SI APPRENDE”

Allegato D

PERCORSO FORMATIVO

Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore

1. Normativa

Documento della Strategia Europa 2020, obiettivo 4 “Riduzione degli abbandoni scolastici al di sotto del 10%”.

DM 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”.

DM n. 9 / del 27/01/2010 “Certificazione delle competenze relative all'assolvimento dell'obbligo di istruzione nella scuola secondaria superiore”.

L. R. n. 4 del 1 febbraio 2005 “Norme regionali per l'esercizio del diritto all'Istruzione e alla Formazione”.

L.R. 14/2009 Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 90 del 2 aprile 2010.

Regolamento Regionale n. 8/2010: Regolamento di attuazione di cui alla l.r. n. 14 del 18 novembre 2009 , art. 54, comma 1, lett a): - testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale e per la promozione della qualità del lavoro

DGR 223/2014 : approvazione delle linee di indirizzo per la realizzazione del repertorio regionale dei titoli e delle qualificazioni.

2. Descrizione e contesto di riferimento

I recenti dati statistici istituzionali rilevano che la percentuale dei giovani di età compresa fra i 18 ed i 25 anni, che abbandonano prematuramente gli studi benché ridotta nel periodo 2006/12, è ancora molto al di sopra della media nazionale ed europea, presentando al 2013 un valore pari al 22, 2% dei giovani in tale fascia di età.

E' necessario pertanto rafforzare le politiche “curative” in grado di recuperare al sistema formativo ed educativo i giovani che non hanno concluso gli studi nel sistema del diritto dovere all'istruzione -formazione, il cui disagio educativo e culturale manifesta i suoi effetti negativi non solo sulla occupabilità degli individui e la competitività del territorio ma anche sulla convivenza civile e la coesione sociale dei cittadini.

3. Finalità e oggetto dell'intervento

Il presente dispositivo intende rafforzare il sistema formativo regionale per favorire, nella logica



La tua
Campania
cresce in
Europa

della lifelong learning, la partecipazione alle opportunità formative dei giovani che hanno lasciato prematuramente il mondo della scuola senza aver conseguito alcun titolo di istruzione e/o di qualifica professionale. L'azione è finalizzata al reinserimento nel circuito educativo di istruzione e/o di formazione professionale regionale di giovani "drop-out", per acquisire i saperi indispensabili all'esercizio del diritto di cittadinanza attiva e le competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Nello specifico, in un'ottica di crescita educativa, culturale, sociale ed economica, si intendono attivare percorsi integrati, articolati in: misure personalizzate di orientamento e di recupero/accredimento delle competenze di base; interventi di formazione per il conseguimento di una qualifica professionale; azioni di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

Obiettivo del presente avviso è pertanto il finanziamento di progetti a favore di giovani di età compresa tra i 19 ed i 25 anni privi di titolo di studio o qualifica professionale.

4. Articolazione e requisiti minimi

I percorsi formativi devono essere coerenti con la filiera produttiva del Polo Tecnico Professionale proponente e rispondenti al reale fabbisogno di competenze del mercato del lavoro.

La proposta deve riferirsi alle qualificazioni professionali di Liv. EQF 3. per l'acquisizione di Competenze tecnico professionali specifiche dell'indirizzo scelto, declinate in abilità minime e conoscenze essenziali, di cui all'Accordo Stato Regioni 29 Aprile 2010, allegati 2 e 3, e ss.mm.ii. alle qualificazioni presenti nel Repertorio regionale delle Qualificazioni istituito ex DGR 223/2014 e approvati con Decretazione Dirigenziale pubblicata sul BURC (DD nn. 687, 688, 689, 690 del 03/09/2014 -BURC n. 64 del 15/09/2014).

Ciascun percorso di formazione dovrà essere articolato in formazione di aula e stage, e sviluppare azioni integrate di orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro e, sulla base delle caratteristiche dell'utenza, azioni di recupero /incremento delle competenze di base.

La fase di orientamento dovrà prevedere tra l'altro la valutazione del livello di competenze di base effettivamente possedute ai fini della personalizzazione del recupero /incremento delle stesse.

Lo stage, di durata non superiore a 240 ore, obbligatorio e irrinunciabile per ciascuno degli allievi, deve essere svolto presso le imprese partner e nell'ambito di contesti lavorativi di produzione o di servizi coerenti con le figure professionali oggetto di formazione.

La durata dell'intervento è stabilita in 600 ore incrementabile ad 800 sulla base delle caratteristiche del target di destinatari individuato e delle relative esigenze educative/formative.

Il progetto deve inoltre caratterizzarsi per un approccio per competenze, con una descrizione del percorso in U.C. (Unità di Competenze) e U.F. (Unità Formative).

Ogni percorso formativo si compone di più unità formative, ciascuna delle quali conduce all'acquisizione di una o più competenze. I contenuti e le relative competenze da acquisire devono essere chiaramente identificate, riconducibili in modo univoco alla singola unità formativa di apprendimento e facilmente comprensibili all'utenza finale per permettere l'autovalutazione delle stesse. Tale articolazione costituisce un pre - requisito di sistema poiché consente di realizzare il riconoscimento anche parziale delle competenze.

La disponibilità da parte delle imprese ad ospitare gli stagisti del percorso formativo va formalizzata attraverso accordi specifici (Accordi di partenariato aziendale) che definiscano opportunamente gli obiettivi, i ruoli e le funzioni assegnate ai soggetti coinvolti e i contenuti di ciascun progetto di stage. Le ore di stage possono essere suddivise in più periodi non necessariamente consecutivi e deve essere specificata per ciascuna impresa presso cui ogni discente svolgerà l'attività, la sede operativa, il numero di dipendenti in forza nell'organico



La tua
Campania
cresce in
Europa

aziendale, al fine di consentire le relative verifiche.

All'allievo che interrompe la frequenza, prima del conseguimento della qualifica, è rilasciato un attestato di competenze acquisite (modello regionale approvato con DD n. 134/2014), spendibile per il riconoscimento dei crediti in ingresso nel passaggio ad altro percorso di istruzione o di istruzione /formazione

Ciascuna proposta progettuale deve prevedere – per ciascun percorso formativo – un gruppo di lavoro adeguato ed in particolare un corpo docente altamente qualificato per la specifica attività di docenza, composto per almeno il 60% da professionisti in possesso di una specifica e documentata esperienza di insegnamento e professionale aziendale, almeno quinquennale.

5. Durata dell'intervento

La durata del percorso prevede una durata variabile di 600 ore incrementabile ad 800 in funzione delle caratteristiche e dei bisogni formativi dell'utenza individuata.

6. Soggetti attuatori

I soggetti attuatori dell'intero percorso sono le Agenzie Formative accreditate per la macro-tipologia a), ai sensi della DGR. 242 del 22/7/2013.

L'offerta sarà attivata in partnership con gli istituti scolastici e le imprese presenti nel Polo, secondo quanto convenuto negli accordi di rete.

Gli Enti di Formazione Professionale accreditati, devono garantire il rispetto dei seguenti criteri generali:

- a. applicare nella gestione del personale dipendente il C.C.N.L. per la formazione professionale e la normativa nazionale;
- b. impegnare personale qualificato in relazione alla articolazione didattica del corso (orientamento/sviluppo-incremento competenze di base/formazione tecnico professionale). Tale personale deve documentare la professionalità posseduta (titolo di studio ed esperienze professionali acquisite sia nell'insegnamento che in attività attinenti) .
- c. prevedere relazioni stabili con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- d. garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative;
- e. assicurare il monitoraggio e la valutazione in itinere e finale del progetto;
- f. assicurare la valutazione e la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento.

Ai fini delle presenti disposizioni, l'Agenzia formativa in qualità di soggetto beneficiario ed attuatore, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del Regolamento n.1083/2006, è assegnatario del finanziamento con Atto di approvazione dei risultati delle istruttorie, responsabile dell'avvio, attuazione e completamento delle operazioni, entro le scadenze previste e nei termini e modalità previste dal presente atto e dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

7. Destinatari

I percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione sono destinati a giovani residenti in Campania disoccupati, inoccupati e inattivi, con titolo di studio non superiore alla terza media, di età compresa tra i 18 ed i 25 anni, con la possibilità, sentiti gli Assessori competenti per materia, di inserire nei gruppi classe persone fino ai 35 anni di età.

8. Obblighi

L'Agenzia Formativa dovrà:

- realizzare gli interventi formativi nel rispetto delle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia di percorsi di formazione professionale, con particolare riferimento alla acquisizione di beni e servizi ed in conformità alle disposizioni del Manuale di gestione FSE;
- dare adeguata pubblicizzazione all'iniziativa nel rispetto degli obblighi di pubblicità;
- provvedere alla selezione dei partecipanti mediante procedura ad evidenza pubblica;
- garantire il possesso da parte degli allievi dei requisiti soggettivi di accesso mediante acquisizione della documentazione comprovante il possesso di tali requisiti, conservandola presso la propria sede;
- fornire, le informazioni necessarie al monitoraggio delle attività, anche con riferimento all'anagrafe allievi;
- garantire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile;
- disporre di locali e attrezzature in regola con le vigenti norme in tema di antinfortunistica, di igiene, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi;
- disporre delle attrezzature, apparati e macchinari necessari per la realizzazione delle attività, come indicato nei progetti;
- prevedere procedure di monitoraggio e valutazione degli interventi;
- certificare le competenze acquisite.

9. Costi

Premesso che per l'attuazione della Garanzia Giovani, la Regione Campania fa ricorso alle opzioni di costi semplificati di cui all'art. 67 comma 1 (b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, come previsto nel Programma Operativo Nazionale "Garanzia Giovani" e che nelle more della definizione di proprie procedure di semplificazione, la Regione applica la metodologia nazionale per la rendicontazione e adatta le proprie procedure di gestione e controllo, alle operazioni gestite attraverso l'applicazione dei costi unitari standard nazionali, **Il contributo finanziario riconosciuto per la realizzazione dell'intero percorso formativo annuale** è calcolato sulla base della combinazione di due unità di costo (**UCS**): una relativa alle ore corso (**UCS ore/corso**) e l'altra relativa alle ore allievo (**UCS ora/allievo**), nella misura definita dal PON Yei, ed utilizzata nel Programma regionale Garanzia Giovani, corrispondente a **€ 73,13 ora/corso + € 0,50 ora/allievo**, per l'intervento "Reinserimento di Giovani nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale".

Di conseguenza il valore della sovvenzione prevede un finanziamento massimo di:
 $73,13 \times 800 + 0,50 \times 16.000 = \text{Euro } 66.504,00$

Il riconoscimento della spesa è basato sul processo ed avviene a seguito della dimostrazione da parte dell'Agenzia Formativa dell'avanzamento delle attività.

L'operazione riceverà il finanziamento sulla base delle attività quantificate, moltiplicate per l'unità



La tua
Campania
cresce in
Europa

di costo standard stabilita. Ciò implica che al decrescere delle quantità decresce la sovvenzione erogata, indipendentemente dal costo reale sottostante all'operazione.

Le UCS che si basano sul processo richiedono la prova delle attività svolte dal beneficiario che va attestata attraverso accurati *timesheet* contenenti i dettagli delle attività di formazione e certificanti la presenza reale di utenti/operatori e allievi/insegnanti.

Il valore della sovvenzione **rimborsabile** è, pertanto, determinato in funzione sia delle ore corso erogate, sia delle ore allievo realizzate secondo la seguente formula :

SOV = UCS ore corso * ore corso realizzate + UCS ore allievo * ore allievo di frequenza effettiva

Si vedano le esemplificazioni contenute nelle schede allegato A3 e A4.

Gli allievi finali sono considerati tali se hanno partecipato ad almeno l'80% delle attività corsuali. Non sono riconosciuti percorsi con un numero di allievi inferiori a 12.

Nel caso in cui, a conclusione del percorso, il numero degli allievi sia inferiore al 50% di quello previsto dal progetto finanziato, si applica un correttivo che comporta una decurtazione della UCS ora/ corso di un importo pari al 10% per ogni allievo in meno.